

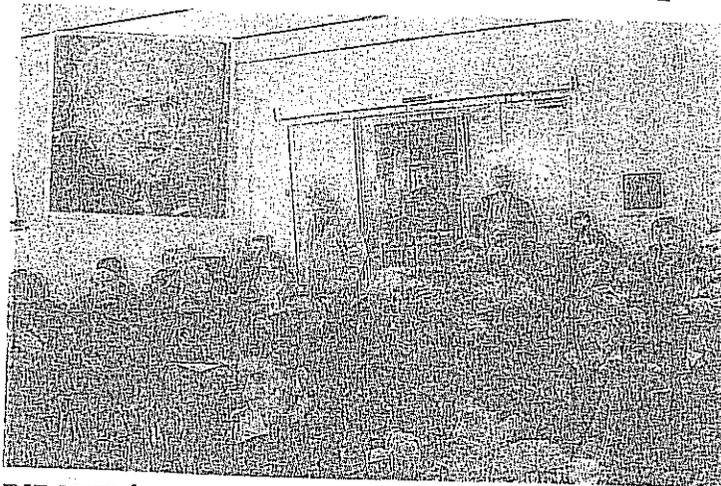
VECCHIANO PRESENTATI I RISULTATI DEGLI OLTRE 200 QUESTIONARI DEL COMITATO CIP

«In bici e a piedi, serve più sicurezza»

I cittadini chiedono piste ciclabili, aree verdi e spazi di aggregazione

di ANDREA VALTRIANI

L'ASSEMBLEA del 'Cip' (Cittadini in piazza) raccoglie consensi e fa emergere nuovi temi sentiti dai vecchianesi. La riunione si è svolta giovedì sera nella sala del consiglio comunale di Vecchiano e, oltre agli iscritti al comitato, ha visto una buona partecipazione di residenti. In sala anche molti amministratori comunali. Dopo un breve riassunto della storia del Cip, Francesco Gesualdi, uno dei fondatori del comitato, ha spiegato alla platea i principi e gli obiettivi del gruppo. «Avremmo voluto — ha esordito — uscire col nostro programma entro le scorse elezioni comunali di Vecchiano. Ma, fortunatamente, abbiamo impiegato più tempo e ci siamo riusciti a divulgare le nostre idee qualche mese dopo: così è ancora più chiaro il fatto che noi non vogliamo fare politica. Il nostro comitato si fonda su quattro principi: il primo è quello della trasparenza, da esigere dall'Amministrazione, il secondo è quello della partecipazione ai servizi, il terzo è il principio dei beni comuni, perché ci vuole una maggiore cura dei propri beni, l'ultimo è quello della riscoperta della co-



DIBATTITO I cittadini intervenuti al confronto sui questionari nella sala consiliare. Nel riquadro, Franco Gesualdi del Cip

MEZZI PUBBLICI

«Per il 50% gli autobus sono poco frequenti e non raggiungono Cisanello»

munità che possa dare uno slancio positivo verso la rinascita di una solidarietà che possa contrastare il disagio sociale». Alcuni mesi fa, il comitato ha fatto circolare un questionario nel capoluogo

vecchianese. Ieri sera, sono stati mostrati alla popolazione i risultati degli oltre 200 questionari compilati dai cittadini. Il dato che subito salta agli occhi è quello relativo al problema della sicurezza, soprattutto quella stradale. L'86% degli intervistati, ha infatti dichiarato che la zona necessita di un maggior numero di piste ciclabili e pedonali per poter girare sicuri nel paese. Sono seguiti poi i dati sugli spazi verdi e per i centri di aggregazione,

che per il 73% delle schede sono assenti o poco attrezzati. Il terzo posto della lista nera è spettato al servizio dei mezzi pubblici, che per il 50% degli intervistati è troppo costoso e mal gestito in quanto la frequenza dei passaggi è bassa e c'è difficoltà nell'arrivare all'ospedale di Cisanello.

PRIMO POSTO, tra i servizi più apprezzati dai vecchianesi, per la raccolta differenziata che ha ottenuto il 56% di pareri positivi. Ultimo il problema dell'acqua potabile. A quanto risulta dal sondaggio, il 41% degli intervistati non beve acqua di rubinetto per vari motivi, mentre, a farlo, sono soltanto il 22%. Tra i dati rilevanti, da notare che quasi il 60% di chi ha risposto, dice di sentirsi poco coinvolto dalla vita politica della zona perché «non ascoltato». «L'argomento sicurezza — commenta Marco Gentili, del Cip — è stato inaspettato, ma sembra davvero che i cittadini del capoluogo lo sentano molto. Questi dati sono stati estrapolati da ben 208 questionari che ci sono stati riportati compilati su 2000 stampati. La partecipazione è sentita e confidiamo in un continuo che ci porti molte buone idee da proporre all'Amministrazione».